



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Pazienti in terapia intensiva

Informazioni per familiari e altre persone che li assistono





Gentili familiari,

desideriamo offrirvi alcune informazioni sulla nostra unità operativa e sull'assistenza al vostro caro.

Sappiamo che il ricovero è un momento difficile sia per il paziente che per voi e, per questo motivo, crediamo che l'informazione e la condivisione siano elementi fondamentali e di aiuto.

Vorremmo rendervi partecipi del processo di assistenza, supportarvi in questo momento di difficoltà e ci impegniamo a garantire l'umanizzazione delle cure, ponendo la persona al centro nella sua totalità e nel rispetto della sua dignità.

*Gli infermieri, i medici e gli operatori
della Terapia intensiva*



L'importanza delle cure

In **Rianimazione** i pazienti ricevono un sostegno clinico a elevata specializzazione, non disponibile in altre unità operative, che integra competenze mediche, una specifica assistenza infermieristica e moderne tecnologie.

La **Terapia intensiva** fornisce alla persona in condizioni di salute critiche le cure necessarie per cercare di ristabilire, nel più breve tempo possibile, **un accettabile equilibrio delle funzioni vitali** tra cui la circolazione del sangue, la respirazione e lo stato di coscienza.

L'obiettivo è quello di **ripristinare la vita**: le persone che vengono ricoverate sono quelle per le quali vi è possibilità di miglioramento e che si ritiene trarranno vantaggio dal tipo di cure ricevute.

Il confronto tra personale sanitario e familiari risulta necessario e doveroso per stabilire se procedere o meno con cure intensive, poiché in determinate situazioni potrebbero risultare inutilmente dolorose e inefficaci.

La Terapia intensiva di Carpi

È collocata all'interno dell'unità operativa di Anestesia e rianimazione.

Dispone di 8 posti letto, ciascuno attrezzato per un singolo paziente.

L'assistenza è garantita **24 ore su 24**.

È fondamentale scegliere un **rappresentante della famiglia** che avrà l'importante compito di effettuare i colloqui giornalieri con il personale sanitario e verrà contattato in caso di necessità, come ad esempio per il peggioramento delle condizioni cliniche o per la dimissione.

Nel rispetto della privacy del vostro caro, non vengono fornite informazioni telefoniche se non quando è il medico a contattarvi.

Il personale che si prende cura dei pazienti

Direttore dell'unità operativa:
coordina il gruppo di medici



Infermieri di area critica:
sono responsabili dell'attività assistenziale



Medici specializzati in anestesia e rianimazione,
spesso affiancati da medici in formazione



Coordinatore assistenziale:
coordina le attività infermieristiche e socio-sanitarie



Operatori socio-sanitari:
supportano gli infermieri nelle attività assistenziali di base



La descrizione di ciascuna delle figure professionali elencate sopra è accompagnata dalla fotografia della relativa divisa, così da rendere più facile individuare i vari professionisti in reparto.

Il ricovero

Al momento del ricovero sono necessari i seguenti documenti del paziente:

- codice fiscale
- documento d'identità

Se ritenuto necessario il personale potrebbe chiedere anche:

- documentazione sanitaria precedente
- elenco dei farmaci assunti e delle eventuali allergie
- protesi dentarie, acustiche e occhiali

Vestiti ed effetti personali vengono restituiti alla famiglia.

Al letto del paziente: l'unità di cura della Terapia intensiva

Quando ci si avvicina a una persona ricoverata in Terapia intensiva, si può essere sorpresi dal gran numero di macchine e strumentazioni che circondano il suo letto. Non bisogna preoccuparsi se si percepiscono suoni o allarmi improvvisi; a volte scattano senza che ci sia una reale situazione di pericolo (ad esempio a causa di piccoli movimenti del paziente). I monitor di ogni paziente sono collegati in rete e i medici hanno costantemente sotto controllo ogni singolo parametro di tutti i ricoverati.

L'immagine nella pagina a fianco mostra i principali elementi che caratterizzano l'unità di cura della terapia intensiva, cioè lo spazio dedicato a ogni singolo paziente, anche definito "box". A seguire la descrizione di ciascun elemento.

- 1) **Letto:** ha le ruote, è altamente tecnologico, permette diverse posizioni, dispone di spondine rimovibili
- 2) **Ventilatore:** permette la respirazione aiutando i polmoni e i muscoli respiratori
- 3) **Pulsossimetro:** misura il livello di ossigeno nel sangue tramite una sonda sul dito o sul lobo dell'orecchio
- 4) **Cavi per elettrocardiogramma:** gli elettrodi posizionati sul torace del paziente rilevano l'attività elettrica del cuore che viene mostrata in formato di tracciato sul monitor
- 5) **Erogatori di ossigeno**
- 6) **Aspiratore:** utilizzato per rimuovere dalle vie aeree le secrezioni in eccesso
- 7) **Monitor:** permette di visualizzare i parametri vitali come ad es. la pressione del sangue e la frequenza del battito del cuore
- 8) **Sacca per la nutrizione** da somministrare tramite un sondino che arriva nello stomaco
- 9) **Pompe infusionali:** servono a somministrare i farmaci in vena controllandone la velocità di infusione
- 10) **Macchina per emodialisi:** utilizzata per filtrare il sangue al posto dei reni



Prima della visita

- Aspettare in sala d'attesa l'arrivo del personale che fornirà supporto nelle procedure di ingresso
- Depositare i propri effetti personali in uno degli armadietti numerati disponibili all'interno dell'unità operativa (per il funzionamento dell'armadietto è necessario avere a disposizione una moneta da un euro)
- Togliere la suoneria del cellulare

Durante la visita

Al fine di garantire la sicurezza e la privacy delle persone assistite, rispettare queste indicazioni:

- rimanere all'interno del box e, in caso di bisogno, utilizzare il dispositivo di chiamata (tasto verde)
- non effettuare foto o video all'interno del reparto
- non usare smartphone o tablet, a meno che non venga concordato con il personale
- non toccare i macchinari e i materiali presenti nel box
- parlare a voce bassa.

Gli orari di colloquio e di ingresso per visita ai pazienti

I colloqui con il medico di guardia e il coordinatore infermieristico si svolgono **tutti i giorni alle ore 13.30**.

L'ingresso per la visita al paziente è consentito **dalle ore 14.00 alle 18.30** a massimo 2 visitatori (non sono permessi cambi tra visitatori nella stessa giornata). L'orario di visita termina **alle 19.00**, ora entro cui i visitatori devono uscire dal reparto.

Eventuali variazioni saranno concordate con il personale sanitario.

Se siete impossibilitati a essere presenti al colloquio, le informazioni saranno fornite all'interno del box del paziente o il medico vi contatterà telefonicamente. A causa delle necessità di reparto, può succedere che i colloqui e le visite subiscano dei ritardi; in questo caso per non interrompere le attività sanitarie chiediamo gentilmente di non telefonare ma attendere di essere chiamati.

Prevenire le infezioni

Le persone ricoverate in Terapia intensiva sono più esposte al rischio di infezione perché potrebbero avere le difese immunitarie compromesse.

È importante proteggerle con semplici accortezze:

- lavarsi le mani in modo accurato ogni volta che si entra o si esce dal box del proprio caro
- igienizzarsi le mani ogni volta che si viene in contatto con il proprio caro
- indossare i dispositivi di protezione individuali forniti dal personale sanitario
- se si è malati (es. tosse, febbre, raffreddore, ecc), non far visita al proprio caro; il personale sanitario terrà aggiornato il rappresentante della famiglia.

La famiglia: una risorsa fondamentale

Questi semplici gesti possono influire sul benessere psicologico della persona ricoverata:

- stringere le sue mani e parlarle
- aiutarla a bere e mangiare su indicazione del personale
- prendersi cura anche di se stessi.

Insieme contro la PICS – Sindrome da terapia post-intensiva

Durante e dopo il ricovero, a seguito di una condizione critica si potrebbero manifestare una serie di compromissioni a livello fisico, cognitivo e mentale. La vicinanza della famiglia e l'umanizzazione delle cure possono prevenire queste condizioni e apportare dei benefici, riducendo complicanze e stati di ansia.

I servizi attivi nel reparto

- **Supporto psicologico sia per la famiglia** che per il paziente
- Servizio religioso multiculturale
- Servizio di mediazione culturale

Potrà essere fornito dal personale un diario nel quale annotare emozioni e pensieri legati a questo momento difficile.

Il trasferimento del paziente

Se il paziente deve essere trasferito, il trasferimento avviene presso il reparto, ed eventualmente l'ospedale, più idoneo a proseguire le cure e in base al comune di residenza.



La donazione di organi e tessuti

La morte di un paziente in Terapia intensiva è sempre un evento drammatico: nonostante le cure più appropriate, la malattia potrebbe essere troppo grave e le terapie rivelarsi inefficaci. Non sempre si ha il tempo di prepararsi al lutto, perché le condizioni cliniche possono precipitare velocemente.

All'interno di una situazione già di per sé difficile e dolorosa, potrebbe essere proposta la **donazione dei tessuti** (a cuore fermo) o **degli organi** (a cuore battente) della persona cara. In questo caso ci si deve sentire liberi di chiedere informazioni e chiarimenti: il personale potrà rispondere a tutte le domande.

Il trapianto di organi e tessuti rappresenta una terapia consolidata **che permette di curare persone con gravi malattie per le quali non esistono alternative** e la cui qualità di vita è fortemente compromessa.

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena.



Terapia intensiva
Unità operativa di Anestesia e rianimazione
Ospedale Ramazzini - Carpi

Direttore: Alessandro Pignatti
Coordinatrice assistenziale: Serena Borlacchini



Per saperne di più inquadra il QR code